ARSIAL Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° **955** del **18/12/2024**

Struttura proponente: AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			**Proposta n**. 3042 **del** 12/12/2024
CODICE CRAM: DG.004.	**Ob. Funz.:** B01E105	**CIG:** non ricorre	**CUP:** F83I24000070002

Oggetto: Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") per la realizzazione nel Lazio di interventi/azioni inerenti alla Strategia Forestale Nazionale (art. 6 c. 1 D. Lgs. 34/2018) –Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 16/12/2024 *Firma Macciocchi Alessandra*

Responsabile P.O.

Data 16/12/2024 *Firma Macciocchi Alessandra*

Responsabile del procedimento

Data 16/12/2024 *Firma Di Giovannantonio Claudio*

Dirigente di AREA

Data 16/12/2024 *Firma Di Giovannantonio Claudio*

CONTROLLO FISCALE

Data 16/12/2024 *Firma Caldani Elisabetta*

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				*A CURA DEL A.C.B.*			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.11.999 - Ob. Fun. B01E105	28.758,08	2024	1615		923
2025	U	1.03.02.11.999- Ob. Fun. B01E105	40.841,92	2025	127	13/12/2024	923
2026	U	U 1.03.02.11.999- Ob. Fun. B01E105	46.400,00	2026	34	13/12/2024	923

Istruttore

Data 17/12/2024 *Firma Laura Ridenti*

P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale

Data 17/12/2024 *Firma Sandra Cossa*

Dirigente di AREA

Data 18/12/2024 *Firma Caldani Elisabetta*

ARSIAL | Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

OGGETTO: Convenzione Operativa ARSIAL – DiAP (Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") per la realizzazione nel Lazio di interventi/azioni inerenti alla Strategia Forestale Nazionale (art. 6 c. 1 D. Lgs. 34/2018) –**Approvazione schema di convenzione, impegno di spesa e nomina RUP.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario di ARSIAL 23 aprile 2024 N. 49 con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione di ARSIAL ed il Documento di Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale che, tra l'altro, attribuisce all'Area Qualità e Pianificazione Territoriale competenze in materia di pianificazione delle superfici agricole e forestali, con particolare riguardo a:

- analisi territoriali delle dinamiche in atto sulle filiere agricole, agroalimentari e forestali;

- supporto alle pianificazioni regionali, incentrate sulla valorizzazione delle immagini satellitari e il consolidamento/mobilitazione del patrimonio di banche dati pubbliche;

- l'approfondimento dei diritti d'uso delle risorse territoriali (con particolare riguardo ai demani collettivi che caratterizzano profondamente la matrice del territorio regionale e delle comunità locali);

- il supporto alla caratterizzazione e valorizzazione delle referenze agricole, agro-alimentali e agro-forestali in funzione delle istanze di mercato e degli obiettivi di sostenibilità;

VISTA la Strategia Forestale Nazionale (SFN), in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"*, approvata con decreto n. 677064 del 23 dicembre 2021 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2022 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico;

VISTI gli Obiettivi Generali della Strategia Forestale Nazionale, in linea con il *Green Deal* europeo e, in particolare, con la Strategia per la Biodiversità 2030 e la Strategia Forestale Europea 2030, che costituiscono una declinazione su scala nazionale delle priorità europee e il quadro strategico di riferimento a supporto delle amministrazioni nazionali e regionali competenti in materia di:

1. gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste;
2. efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile dell'economia delle aree rurali, interne ed urbane del Paese;
3. responsabilità e conoscenza globale delle foreste;

CONSIDERATO che, al fine di agevolare il conseguimento dei tre Obiettivi Generali della Strategia Forestale Nazionale (SFN), ciascuno di essi è stato articolato in Azioni Operative, alle quali sono state affiancate Azioni Specifiche, mirate a particolari ambiti di rilevanza strategica, e Azioni Strumentali, concepite come elementi essenziali per assicurare l'efficace attuazione delle Azioni Operative;

VISTO l'art. 1, comma 530, della Legge di stabilità 2022 (L. 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"), il quale, al fine di assicurare l'attuazione della SFN prevista dall'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali un apposito fondo, denominato «Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale» con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032;

VISTO il decreto MIPAAF n. 145804/2022 del 29 marzo 2022, concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (GU n.123 del 27-5-2022), redatto di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze previa intesa con la Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nel quale sono state individuate le seguenti otto azioni prioritarie (operative, specifiche e strumentali, di cui all'art. 1 del DM) cui destinare la dotazione finanziaria delle prime due annualità del fondo (30 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) ripartiti tra le Regioni e PPAA (Allegato A del DM – ripartizione sulla scorta dell'estensione della superficie forestale in ettari stimata) di seguito elencate:

- Azione Operativa A.1: Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio.
- Azione Operativa A.4: Diversità biologica degli ecosistemi forestali.
- Azione Operativa A.5: Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici.
- Azione Operativa B.1: Gestione forestale sostenibile.
- Azione Operativa B.2: Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive.
- Azione Specifica 3: Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale.
- Azione Specifica 7: Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee.
- Azione Strumentale 1: Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici.

CONSIDERATO che al raggiungimento degli obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale, il suddetto decreto dispone che ciascuna regione o provincia autonoma possa autonomamente allocare le risorse finanziarie assegnate, destinandole variabilmente all'attuazione di tutte o di alcune delle azioni sopra indicate, in considerazione delle priorità individuate a livello locale, anche alla luce della disponibilità di altre fonti finanziarie disponibili provenienti da altri strumenti di intervento quali, in particolare, quelli riconducibili ai Fondi strutturali europei e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale post 2020, FEAGA e FEASR, fondi regionali specifici, ecc.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 ottobre 2024, n. 788, avente per oggetto *"Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali e successive mm. e ii. - art. 6, comma 1, - "Strategia Forestale Nazionale". Indirizzi ed indicazioni programmatiche per la predisposizione del Programma Forestale Regionale"* con la quale vengono affidate ad ARSIAL:

1. con il coordinamento della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e avvalendosi anche di soggetti esterni identificati tramite rapporti di collaborazione in essere o tramite selezione pubblica, l'attuazione delle attività sottoelencate, relative ai diversi ambiti di intervento:

   - Azione Operativa A.1 - Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio:
     - Sotto-Azione A.1.1 - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale (Piano Forestale Regionale – PFR);
     - Sotto-Azione A.1.2 - Promuovere la pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale: realizzazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (Pianificazione Forestale di Indirizzo Territoriale – PFIT);
   - Azione Operativa A.2 - Servizi e pagamenti ecosistemici:
     - Sotto-Azione A.2.1 - Riconoscere e remunerare i servizi di interesse pubblico, ambientale e sociale forniti dalle foreste e mantenuti ed accresciuti dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS);
   - Azione Operativa A.4 - Diversità biologica degli ecosistemi forestali:
     - Sotto-Azione A.4.3 - Conservare e migliorare la diversità e complessità ecologica strutturale e funzionale, biogeografica e paesaggistica, del patrimonio agro-silvopastorale, mantenendo e recuperando i castagneti da frutto e la castanicoltura tradizionale quale componente storica del paesaggio rurale, collinare e montano;
   - Azione Operativa B.1 – Gestione Forestale Sostenibile;
     - Sotto-Azione B.1.2 - Riconoscere il ruolo della GFS quale strumento per lo sviluppo di una nuova bioeconomia delle foreste;
     - Sotto-Azione B.1.3 - Promuovere la certificazione forestale;
   - Azione Operativa B.2 - Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive;
   - Azione Operativa B.3 - Filiere forestali locali:
     - Sotto-Azione B.3.1 - Sviluppare mercati sostenibili per i prodotti forestali legnosi regionali e nazionali;
   - Azione Operativa C.2 – Ricerca, sperimentazione e trasferimento:

- Sotto-Azione C.2.1 - Incrementare il coordinamento e la concertazione tra ricerca e innovazione e promuovere la sperimentazione, il trasferimento tecnologico, la divulgazione e l'assistenza tecnica in campo forestale;
- Azione Specifica 3 - Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale (attuazione D.lgs. 386/03);
- Azione specifica 5 - Alberi monumentali e boschi vetusti;
- Azione specifica 7.3 – Tutela e gestione dei boschi costieri e pinete litoranee;
- Azione specifica 9.2 - Valorizzazione della sughericoltura e dei sistemi agro-silvo-pastorali con presenza di sughera;
- Azione Strumentale 2 - Adeguamento del quadro normativo di interesse forestale;
- Azione Strumentale 5 - Cluster Legno: promuovere e sostenere iniziative di networking tra mondo forestale e mondo della prima e seconda trasformazione a superamento della frammentazione dei settori produttivi – costituzione del Cluster Legno Regionale;

2. in collaborazione con la Direzione regionale competente in materia di Foreste, la promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà forestali, in base a quanto riportato nel sopra citato decreto ministeriale 04 agosto 2023, n. 410778;

CONSIDERATO che, al fine di garantire l'attivazione di interventi e iniziative inerenti alle Azioni e Sotto-Azioni della Strategia Forestale Nazionale (SFN), condivise con la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia, Pesca e Foreste, finalizzate all'elaborazione di documenti di programmazione, pianificazione e linee guida gestionali in materia forestale ad alto contenuto strategico e scientifico, risulta imprescindibile avvalersi della collaborazione con il mondo della ricerca, individuando come partner altamente qualificato il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (di seguito DiAP);

VISTO l'Accordo-Quadro di collaborazione tra ARSIAL e DiaAP, approvato con Deliberazione C.d.A. 127 del 07/11/2024, Per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela del paesaggio rurale storico, al recupero dei pascoli di valenza naturalistica e all'attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs 34/2018;

ATTESO che la realizzazione delle attività previste dal richiamato Accordo Quadro con contenuto economico, è regolata da specifiche Convenzioni Operative che definiscono le modalità di svolgimento, i rimborsi eventuali, gli obiettivi da raggiungere, i tempi di attuazione, le risorse umane e strumentali da impiegare, nonché gli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e le modalità di erogazione;

VISTO lo schema di convenzione operativa predisposto dal Servizio Relazioni Agricoltura – Ambiente, Demani collettivi e Foreste di ARSIAL – AREA Qualità e Pianificazione Territoriale, per la redazione del preliminare del Programma Forestale Regionale inerente alla Strategia Forestale Nazionale (art. 6 c. 2 D. LGS. 34/2018), con il quale a valle del richiamato Accordo vengono definiti termini e condizioni per la realizzazione contenuti e delle finalità progettuali, preventivamente condivise con la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste

in attuazione dell'art. 6 c. 1 D. Lgs. 34/2018, meglio dettagliate nell'allegata *Scheda Progettuale*, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Azione Operativa A.1 - Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio:** *Sotto-Azione A.1.1 - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale:*

- *"Preliminare del Programma Forestale Regionale (Quadro conoscitivo della regione Lazio ai fini della redazione di un Programma Forestale Regionale)";*

RITENUTO pertanto necessario approvare lo schema di Convenzione Operativa, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso, unitamente alle relative Schede Progettuali, al fine di avviare interventi/azioni di dettaglio connessi a ciascuna Azione/Sotto-Azione della SFN considerate strategiche per lo sviluppo del settore forestale del Lazio, in cui vengono definiti termini e condizioni per la realizzazione delle attività, che reca evidenza della partecipazione finanziaria di ARSIAL a copertura parziale dei costi con un importo totale di €116.000,00 IVA esente, da riconoscere esclusivamente a copertura delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste in capo al DiAP dell'Università degli Studi de "La Sapienza";

NON ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG in quanto non sussistono i presupposti;

ACQUSITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP F83I24000070002;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto vengono svolte da Dirigente dell'Area;

DATO ATTO che la ripartizione degli impegni sul triennio 2024/2026 è correlato alle previsioni per le erogazioni, recate dalla convenzione operativa, rispettivamente in misura del:

- 30% pari ad € 34.800,00 in anticipazione, a valere su risorse 2024 e 2025;
- 30% pari ad € 34.800,00 a rendicontazione attività primo stralcio a fine 2025;
- 40% pari ad € 46.400,00 a saldo finale nel 2026;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE la Convenzione Operativa tra l'Arsial e il DiAP per la redazione del preliminare del Programma Forestale Regionale inerente alla Strategia Forestale Nazionale (art. 6 c. 2 D. LGS. 34/2018) unitamente alla relativa *Scheda Progettuale* in allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, per la quale dovrà essere prodotto dal DiAP il *Preliminare del Programma Forestale Regionale,* da condividere e validare a cura dell'Area, preventivamente all'erogazione del saldo.

DI IMPEGNARE in favore del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "la Sapienza" di Roma - con sede legale in via Flaminia 359 – 00196 Roma avente CF 80209930587 e P. IVA 02133771002, la somma complessiva di € 116.000,00 IVA esente, a congruenza delle erogazioni previste rispettivamente in misura di:

- 30% pari ad € 34.800,00 in anticipazione, a valere su risorse 2024 e 2025;
- 30% pari ad € 34.800,00 a rendicontazione attività primo stralcio a fine 2025;
- 40% pari ad € 46.400,00 a saldo finale nel 2026;

ed a valere rispettivamente:

- € 28.758.08 sul cap. U 1.03.02.11.999- Ob. Fun. B01E105 esercizio finanziario 2024

- € 40.841,92 sul cap. U 1.03.02.11.999- Ob. Fun. B01E105 esercizio finanziario 2025

- € 46.400,00 sul cap. U 1.03.02.11.999- Ob. Fun. B01E105 esercizio finanziario 2026

che recano la necessaria disponibilità.

DI TRASMETTERE al DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "la Sapienza" di Roma, l'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679.

DI COMUNICARE al DiAP, l'obbligo di indicare all'atto dell'emissione della nota di debito il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto, senza ulteriori verifiche e nel campo *"RiferimentoAmministrazione*" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitarne lo smistamento all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. lgs. 33/2013	23	1			X			X
D. lgs. 33/2013	37	1		X			X	

ARSIAL | Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

CONVENZIONE OPERATIVA

In attuazione dell'Accordo quadro ARSIAL – DiAP
approvato con deliberazione C.d.A. n. 127 del 07/11/2024
CUP F83I24000070002

PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE
DEL PROGRAMMA FORESTALE REGIONALE INERENTE ALLA
STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (ART. 6 C. 2 D. LGS. 34/2018)

TRA

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale dott. Claudio Di Giovannantonio, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – CF/P.IVA 04838391003, indirizzo pec: arsial@pec.arsial.pec.it

E

Il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (d'ora innanzi denominato DiAP), nella persona della Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Alessandra Capuano, domiciliata presso il DiAP, con sede legale in via Flaminia, 359 - 00196 Roma – CF 80209930587, P. IVA 02133771002; indirizzo pec: diap@cert.uniroma1.it

PREMESSO CHE:

ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 e ss. mm. ii., che esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico- programmatori e delle direttive della Giunta Regionale, nell'ambito dei principi fissati dalle leggi statali e dalla normativa dell'Unione Europea, promuove lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale.
In particolare, ai sensi dell'art. 2 della legge istitutiva, l'Agenzia attua programmi di attività in materia di:

- promozione, applicazione e diffusione delle innovazioni tecnologiche che siano necessarie ed idonee a migliorare l'efficienza economica delle imprese singole o associate;
- attività di assistenza tecnica, nell'ambito del sistema regionale dei servizi di sviluppo agricolo, in materia di produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli;
- studi, ricerche, progetti ed interventi per la realizzazione, a cura diretta dell'Agenzia, di opere, impianti e servizi che la Regione, su sua specifica direttiva, ritenga di rilevanza strategica ai fini delle proprie scelte programmatiche; a tal fine, le opere, gli impianti ed i servizi sono attività agricole a tutti gli effetti;
- coadiuva, con esplicito apporto tecnico, le strutture regionali e le istituzioni locali per la formulazione di piani e programmi di interesse agricolo e cura l'attuazione di specifici interventi su programmi statali e dell'Unione Europea.

ARSIAL

ARSIAL è stata individuata come soggetto incaricato all'attuazione della Strategia Forestale Regionale di cui all'art. 6, c. 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" con il coordinamento della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, di cui alla DGR n. 788 del 10.10.2024, avvalendosi anche si soggetti esterni identificati tramite rapporti di collaborazione in essere o tramite selezione pubblica.
A tal fine, l'ARSIAL intende garantire il necessario supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle Azioni Operative, integrate da Azioni Specifiche e Azioni Strumentali utile per il raggiungimento degli Obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale (SFN) coerentemente con i principi e le finalità di cui agli art. 1 e 2 del TUFF.

DiAP è una struttura didattica, di ricerca e di servizio dell'università degli Studi di Roma "La Sapienza", dotato di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, promuove e coordina le attività di ricerca, didattiche, formative e di terza missione su numerosi ambiti scientifico-disciplinari, tra i quali:

- il Corso di Laurea Interateneo in Progettazione del Paesaggio e del Territorio (con il DIBAF dell'Università degli Studi della Tuscia);
- il Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente orientato alla formazione di ricercatori nel campo della progettazione e della interpretazione del paesaggio, alla luce delle mutate condizioni ambientali contemporanee (mutamento climatico, crisi ecologica, perdita di biodiversità, ecc.);
- analisi territoriali sull'evoluzione del paesaggio e sulle problematiche ambientali di area vasta;
- progettazione di interventi sostenibili, anche socialmente ed economicamente, di mantenimento dell'integrità ecologico-funzionale degli habitat;
- studi, ricerche e progetti sulle interazioni tra attività umane e paesaggio, dalle nuove specie di agricoltura e i paesaggi in transizione, alle successioni secondarie nelle loro motivazioni e caratteristiche dinamiche e alle caratteristiche che i nuovi boschi vanno assumendo nell'epoca ei cambiamenti climatici e del declino della biodiversità, con particolare riguardo alle aree interne e alle montagne italiane oltre che alle zone di interfaccia peri-urbane.

Il DiAP promuove collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici che privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca, la didattica e le attività di terza missione anche a livello europeo e internazionale.

L'ARSIAL e il DIAP hanno stipulato un Accordo-Quadro di collaborazione, approvato con Deliberazione C.d.A. Arsial n. 127 del 07/11/2024 per analisi e studi in materia forestale e silvopastorale, la pianificazione agricola regionale, la tutela della biodiversità agraria, la caratterizzazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari tradizionali e di qualità, il suolo e le risorse idriche, ed in particolare per lo svolgimento di attività di pianificazione e gestione forestale e dei sistemi silvo-pastorali.
L'art. 4 del predetto Accordo Quadro, prevede che *le attività oggetto del presente accordo verranno definite a mezzo di Convenzioni Operative o Accordi di Collaborazione che verranno predisposte dalla struttura di gestione e si potranno estendere, con apposito atto, a quelle altre che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate.*

Le Convenzioni Operative e gli Accordi di collaborazione dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

a) attività da svolgere;
b) obiettivi da realizzare;
c) termini e condizioni di svolgimento;
d) tempi di attuazione;
e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art.7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 "Codice contratti pubblici" prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice, quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- conformemente alle finalità e agli obiettivi delle Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2018, n. 34, approvata con DM 677064 del 23.12.2021, sulla scorta dei presupposti in premessa, è comune intendimento di ARSIAL e DIAP attivare una collaborazione per svolgere attività di ricerca, studi e analisi per lo sviluppo di un Programma Forestale Regionale (art. 6 c. 2 D. LGS. 34/2018) finalizzato a promuovere la programmazione e pianificazione degli interventi di gestione forestale e la gestione sostenibile del patrimonio forestale e del paesaggio rurale, nonché delle sue risorse produttive, ambientali e socioculturali;
- i prodotti della presente convenzione rivestono peculiare interesse pubblico per lo sviluppo sostenibile del patrimonio forestale inteso come componente del capitale naturale nazionale da tutelare e valorizzare, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo;
- per le attività ad essa riconducibili, la presente convenzione stabilisce che i risultati delle attività comuni non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o

prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza e devono essere resi pubblici di comune accordo anche tramite pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico;
- la collaborazione, oggetto della presente convenzione consente di creare sinergie per il raggiungimento dei predetti obiettivi comuni e di pubblico interesse;
- gli oneri finanziari che derivano dalla collaborazione non possono figurarsi quali pagamento di un corrispettivo, ma rappresentano un parziale rimborso delle spese effettivamente sostenute da DIAP nell'ottica della reale condivisione di compiti e responsabilità.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse e le considerazioni sono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto e durata

La presente Convenzione disciplina lo svolgimento di attività che la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ai sensi della DGR n. 788 del 10.10.2024 intende sviluppare per favorire il recepimento della Strategia Forestale Nazionale, tramite l'attuazione **dell'Azione Operativa A.1 - Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio:** *Sotto-Azione A.1.1 - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale (Programma forestale regionale PFR).*

Le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione di attività ricerca, studio e analisi per il perseguimento, nel Lazio, dei 3 Obiettivi generali della SFN, che trovano attuazione prioritariamente nei Programmi Forestali Regionali ai sensi dell'art. 6, comma 2 del TUFF.

La Programmazione Forestale regionale (art. 6 c.2, TUFF) redatta con metodo partecipativo e periodicamente aggiornata, coordinandosi con gli strumenti di pianificazione territoriale e di area vasta, di settore e di sviluppo socioeconomico nazionali, regionali e locali, è volta a declinare le indicazioni della SFN rispetto alle specificità ed esigenze territoriali.

La presente convenzione ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza. In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Art. 3 - Funzioni e oneri del progetto a carico tra le Parti

Il DiAP per la realizzazione della richiamata Sotto-Azione, si impegna ad eseguire le attività secondo quanto specificatamente indicato nella *Scheda progettuale*: "Preliminare del Programma Forestale Regionale (Quadro conoscitivo della regione Lazio ai fini della redazione di un Programma Forestale Regionale)" allegata alla presente convenzione, che ne sostituisce parte integrante e sostanziale, contenente:
- piano di dettaglio dei contenuti e delle finalità progettuali, distinto per fasi con riferimenti normativi per ambito di applicazione, comprensivo di elaborati (testuali e cartografici);
- definizione del prodotto atteso secondo normativa nazionale/europea;
- dettaglio degli oneri finanziari;

L'Agenzia si impegna a collaborare alla realizzazione delle attività oggetto della specifica Sotto-Azione con proprio personale di ruolo e risorse a TD da selezionare per il progetto finalizzato SFN; per l'acquisizione di ulteriori beni e servizi che si rendessero necessari; per la predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa funzionale alle procedure di competenza regionale.
È facoltà dell'Agenzia richiedere al Direttore del DIAP la designazione di uno o più membri per le commissioni di concorso pubblico che verranno attivati per garantire l'acquisizione di idonee risorse umane presso ARSIAL sulle tematiche demandate dalla Regione Lazio in materia di SFN.

Art. 4 - Coordinamento ed esecuzione dell'attività

Il coordinamento tecnico- scientifico delle attività indicate nella presente convenzione, è svolta dai seguenti responsabili:
- per ARSIAL: il dott. Di Giovannantonio Claudio
- per il DIAP: prof Marco Marchetti

I responsabili cureranno i rapporti tra le parti e coordineranno le diverse attività oggetto della *Scheda progettuale,* tramite comunicazione formale. L'ARSIAL constaterà l'effettiva attività svolta, validerà la richiesta di rimborso per delle spese sostenute da parte del DiAP successivamente alla verifica dei prodotti scientifici realizzati secondo quanto previsto all'art. 3 e nel rispetto del massimale di cui all'art. 5.

Art. 5 - Oneri finanziari e modalità di erogazione

Per la realizzazione delle attività tecnico-scientifiche finalizzate al perseguimento delle iniziative di cui all'articolo 3 della presente convenzione, ARSIAL corrisponderà al DiAP gli importi a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute.
Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dalla presente convenzione, nell'ottica di una reale condivisione di compiti rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.
Per la realizzazione della *Sotto-Azione A.1.1 - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale (Programmazione forestale regionale PFR)* di cui alla *Scheda progettuale: "Preliminare del Programma Forestale Regionale (Quadro conoscitivo della regione Lazio ai fini della redazione di un Programma Forestale Regionale)"*, ARSIAL si impegna ad erogare gli importi a favore del DIAP entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle rispettive note di debito, riportanti CUP, codice CRAM, riferimento oggetto Azione Specifica e determinazione di approvazione della presente convenzione operativa, con le modalità di seguito indicate:

- *Primo acconto*: pari al 30% dell'importo, verrà erogato come anticipazione per l'avvio delle attività, alla stipula della convenzione operativa.
- *Secondo acconto:* pari al 30% dell'importo verrà erogato su richiesta del DiAP, previa rendicontazione delle spese effettuate con la prima anticipazione e presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività;
- *Saldo:* restante 40% previa consegna e validazione regionale degli elaborati conclusivi, coerenti a quanto definito nell'allegata *Scheda progettuale* previa rendicontazione delle spese effettuate con la seconda anticipazione, da presentare entro la data di scadenza della presente convenzione.

Gli importi verranno versati all'Università la Sapienza - DIAP - Dipartimento di Architettura e Progetto - Conto di Tesoreria Unica presso Banca d'Italia - nella modalità Girofondi.

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente le spese connesse alla realizzazione delle attività dettagliate nella *Scheda progettuale,* in riferimento a quanto indicato nei decreti ministeriali attuativi del TUFF.
Nell'ambito delle attività di supporto alla ricerca, il DIAP potrà avvalersi di personale esterno non strutturato attraverso la stipula di borse di studio, contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionale, professionale e collaborazioni. Sono inoltre previste spese per missioni e divulgazione dei risultati e partecipazione a convegni.
Il DIAP solleva l'Agenzia da qualsiasi responsabilità e onere inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dalla presente Convenzione.
La presente convenzione non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e del DIAP.
In caso di proroga, fermo restando gli importi fissati, il rimborso spese e le modalità di erogazione dello stesso saranno successivamente indicati con atto scritto e sottoscritto da ambo le parti.

Art. 6 – Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.
In caso di grave inadempienza degli impegni previsti, ovvero in caso di mutate situazioni di fatto o di diritto e di contestuali esigenze di interesse pubblico, le Parti, previa contestazione formale dei fatti, possono dichiarare risolta la presente Convenzione mediante comunicazione formale scritta da trasmettere via PEC. In caso di mancata risoluzione amichevole è competente in via esclusiva il TAR del Lazio.

Art. 7 - Proprietà ed utilizzazione dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dalla presente convenzione sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza. Le Parti, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, potranno liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, con l'obbligo di notiziare l'altra Parte e di citare, nelle eventuali pubblicazioni di carattere tecnico/scientifico, che tali risultati sono scaturiti dalla collaborazione con l'altra Parte. Tuttavia, salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto dei nomi e/o dei loghi delle Parti per scopi pubblicitari.

Art. 8 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria, e dei propri collaboratori, su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.
I dati personali raccolti in esecuzione della presente Convenzione saranno trattati dalle Parti conformemente alle vigenti disposizioni di legge: combinato disposto del Regolamento Europeo (UE) 2016/679, c.d. GDPR, e del c.d. Codice Privacy D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i).
ARSIAL ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 fornisce, in allegato alla presente Convenzione, le informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Art. 9 - Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.
Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 10- Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dalla presente convenzione con preavviso di almeno 30 giorni solari, comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 11 - Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti si danno atto che la presente convenzione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.
La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni e integrazioni) che sarà assolta dal DIAP in modalità virtuale come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma.

Art.12 - Norme finali

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra DiAP e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.
Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.
La presente convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n. 241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Per ARSIAL Il dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale (dott. Claudio Di Giovannantonio)	Per il DiAP La Direttrice di Dipartimento (prof.ssa Alessandra Capuano)